

Magliaso, 4 giugno 2008  
RM n° 43 / 2.6.2008

## **MESSAGGIO MUNICIPALE n° 261**

### **per l'approvazione del Regolamento comunale sulle tasse per le prestazioni dell'Istituto scolastico.**

---

Egregio signor Presidente,  
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

il Municipio sottopone per vostra approvazione il Regolamento comunale sulle tasse per le prestazioni del nostro Istituto scolastico comunale (scuola dell'infanzia e scuola elementare).

La necessità di emanare una regolamentazione comunale in questo ambito, scaturisce dalla recente giurisprudenza, che ha visto il Consiglio di Stato, con decisione del 14 marzo 2006 – ed il Tribunale cantonale amministrativo a confermarne la risoluzione con sentenza del 26 aprile 2006 – statuire su un ricorso presentato contro la decisione del Municipio di Riva San Vitale, relativa alla tassa di refezione della scuola dell'infanzia.

In pratica è stato stabilito che questa tassa era priva di base legale, poiché non prevista in una legge in senso formale.

La Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996 (art. 34 e ss.), sancisce il principio dell'istituzione da parte del Municipio di una refezione per gli allievi della scuola dell'infanzia e la possibilità di istituirla per gli allievi della scuola elementare. Stesso discorso vale per la possibilità di organizzare periodi fuori sede o i doposcuola per gli allievi della scuola elementare.

Le spese per questi servizi scolastici sono a carico del Comune, ma la legge prevede anche la possibilità di richiedere una partecipazione alle famiglie, disposizione quest'ultima di carattere potestativo, che dà piena facoltà ai Comuni, rispettivamente ai Municipi, di procedere o meno al prelievo delle diverse tasse, ma che nel contempo non fornisce la base legale per "chiamare alla cassa " le famiglie.

Quanto verificatosi nel Comune di Riva San Vitale, rispecchia sostanzialmente la realtà della quasi totalità dei Comuni ticinesi, e Magliaso non fa eccezione.

Il prelievo delle diverse tasse relative ai servizi scolastici (mensa, corso sci, settimana verde, ecc.) è prassi ricorrente da lungo tempo in tutti i Comuni, ma senza che la stessa fosse suffragata da una concreta base legale.

A seguito delle suddette sentenze, un gruppo di giuristi dei Servizi giuridici dei maggiori Comuni ha preparato un regolamento tipo, successivamente sottoposto al preavviso della Sezione enti locali.

La proposta di normativa che presentiamo alla vostra attenzione è quindi l'adattamento del citato testo alla nostra realtà locale, e si limita a stabilire i principi, i limiti minimi e massimi delle singole tasse percepite e le modalità di riscossione.

In merito alle tasse di cui si prevede il prelievo per quanto attiene ai servizi esistenti, il Regolamento riflette la situazione attuale, dando comunque l'opportunità al Municipio di procedere, in via d'ordinanza, ad aggiustamenti verso l'alto o verso il basso che si rendessero opportuni.

Nell'ottica della salvaguardia dell'uniformità di trattamento rispetto a quanto contemplato negli altri regolamenti comunali in ambito di tasse causali (rifiuti, fognatura, ecc.), rispettivamente per non complicare oltremisura l'applicazione del Regolamento e la gestione amministrativa, non si ritiene opportuno prevedere delle differenziazioni di imposizione delle tasse in oggetto (riduzioni o rinuncia alla riscossione), sulla base del numero di figli che usufruiscono dei servizi, rispettivamente sulla base del reddito delle famiglie.

Considerato come non sono previste particolari variazioni alle partecipazioni attualmente richieste:

- fr. 75.00 settimana bianca;
- fr. 70.00 settimana verde;
- fr. 20.00 corso di nuoto;
- da fr. 10.00 a fr. 30.00 corsi doposcuola;
- fr. 40.00/mese refezione scuola infanzia;
- fr. 7.00 per pasto (a titolo provvisorio) refezione scuola elementare;

il Municipio è convinto che l'impegno finanziario richiesto alle famiglie è sicuramente sopportabile, se messo in rapporto anche a quanto è offerto ai bambini dal punto di vista quantitativo e qualitativo nell'ambito dell'attività educativa, sociale e non da ultimo fisico-sportiva.

Ritenute le considerazioni testé esposte, il Municipio vi invita a voler

**r i s o l v e r e :**

1. il Regolamento comunale sulle tasse per le prestazioni dell'Istituto scolastico è approvato articolo per articolo e nel suo complesso;
2. il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

PER IL MUNICIPIO

il Sindaco:

il Segretario:

*M. Monti*

*M. Rezzadore*

**Per esame e rapporto:**

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
●		●

Allegata: proposta di regolamento

**REGOLAMENTO COMUNALE SULLE TASSE  
PER LE PRESTAZIONI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO  
del .....**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MAGLIASO

richiamati l'art. 7 della Legge sulla scuola, gli art. 34-39 della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare, gli art. 2, 13 cpv. 1 lett. a), 42 cpv. 2 e 186 LOC,

d e c r e t a:

**Art. 1  
Scopo**

<sup>1</sup> Il presente regolamento stabilisce il principio, l'estensione e le modalità di riscossione della partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per contribuire a coprire le spese generate dalle diverse attività e prestazioni dell'Istituto scolastico (Scuola dell'infanzia e Scuola elementare).

<sup>2</sup> L'applicazione compete al Municipio, il quale, entro i limiti fissati dal presente regolamento, emana al riguardo specifiche ordinanze e decisioni.

**Art. 2  
Prestazioni**

L'Istituto scolastico fornisce, rispettivamente può fornire, le seguenti prestazioni a favore degli allievi:

- a) refezione scuola dell'infanzia;
- b) refezione scuola elementare;
- c) scuola fuori sede (settimana bianca e settimana verde);
- d) corsi doposcuola;
- e) corso di nuoto.

**Art. 3  
Partecipazione finanziaria**

A parziale copertura dei costi, le famiglie degli allievi sono tenute a partecipare finanziariamente, nei limiti del presente regolamento, sulla base di un tariffario emanato dal Municipio in via d'ordinanza, che stabilisce anche le modalità di riscossione.

**Art. 4  
Debitori della partecipazione**

La partecipazione delle famiglie è dovuta dai detentori dell'autorità parentale. Se questa è detenuta da entrambi i genitori, gli stessi sono responsabili in solido.

**Art. 5**  
**Ammontare della partecipazione delle famiglie**

Il Municipio stabilisce la partecipazione delle famiglie entro i limiti seguenti:

- |  |              |                        |
|--|--------------|------------------------|
| a) refezione scuola dell'infanzia            | da fr. 40.00 | a fr. 80.00 mensili;   |
| b) refezione scuola elementare               | da fr. 5.00  | a fr. 10.00 per pasto; |
| c) scuola fuori sede: settimana bianca/verde | da fr. 70.00 | a fr. 140.00 per corso |
| d) corsi doposcuola                          | da fr. 10.00 | a fr. 50.00 per corso; |
| e) corso di nuoto                            | da fr. 20.00 | a fr. 50.00 per corso. |

**Art. 6**  
**Esecutività**

Le decisioni che stabiliscono la partecipazione delle famiglie, una volta cresciute in giudicato, sono parificate a sentenze esecutive secondo gli art. 80 LEF e 28 LALEF.

**Art. 7**  
**Rimedi di diritto**

Contro le decisioni del Municipio è dato ricorso al Consiglio di Stato, le cui decisioni sono impugnabili al Tribunale cantonale amministrativo.

**Art. 8**  
**Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore con l'approvazione della competente autorità cantonale.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori:

Adottato dal Consiglio comunale nella seduta del .....

Esposto al pubblico nel periodo compreso dal ..... al .....

Approvato dal Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali, con risoluzione n° ..... del .....